

Parigi, 11 aprile 2017

Congiuntura vitivinicola mondiale: evoluzioni e tendenze

- **La dimensione del vigneto mondiale nel 2016 si mantiene a 7,5 milioni di ettari: la superficie viticola cinese continua a crescere (+17 mha), confermandosi 2° vigneto mondiale.**
- **267 milioni di ettolitri di vino prodotti nel 2016, in calo del 3% rispetto all'annata precedente.**
- **Nel 2016 sono stati consumati 242 milioni di ettolitri di vino, un livello di consumo stabile dall'inizio della crisi economica del 2008.**
- **Commercio mondiale di vino: volumi in leggero calo (104 milioni di ettolitri, -1,2%), ma valore in crescita (29 Mrd EUR, +2%).**

Il direttore generale dell'OIV, Jean-Marie Aurand, ha presentato l'11 aprile presso la sede dell'Organizzazione a Parigi alcune informazioni sul potenziale produttivo viticolo, il bilancio del raccolto, la situazione del mercato e degli scambi internazionali nel 2016.

Dal 2008, stabilizzazione del vigneto mondiale¹ a 7,5 milioni di ettari

Nel 2016 la superficie viticola cinese continua a crescere (+16.800 ha).

La dimensione del vigneto diminuisce in Turchia (-17.000 ha) e in Portogallo (-9.000 ha). In Europa, il solo vigneto in crescita è quello italiano (+8.200 ha). La Spagna rimane saldamente in testa per quanto riguarda le superfici coltivate, con circa un milione di ettari, davanti alla Cina (0,85 Mio ha) e alla Francia (0,79 Mio ha).

La produzione mondiale di vino è in calo rispetto al 2015

La produzione mondiale di vino (esclusi succhi e mosti) nel 2016 si attesta a 267 milioni di ettolitri, segnando un calo del 3% rispetto al 2015.

L'Italia (50,9 Mio hl) si conferma 1° produttore mondiale, seguita dalla Francia (43,5 Mio hl) e dalla Spagna (39,3 Mio hl). Il livello di produzione rimane elevato negli Stati Uniti d'America (23,9 Mio hl).

Nei paesi dell'America latina e in Sud Africa le condizioni climatiche sfavorevoli hanno pesato sulla produzione.

Forte calo della produzione in Argentina (9,4 Mio hl), in Cile (10,1 Mio hl), in Brasile (1,6 Mio hl) e in Sud Africa (10,5 Mio hl).

¹ Vigneto destinato alla produzione di uva da vino, uva da tavola, uva passa, in produzione o non ancora in produzione.

Il consumo di vino è stabile a 242 milioni di ettolitri

Il consumo di vino del 2016 è stimato a 242 Mio hl, stabile rispetto all'anno precedente. Questa tendenza alla stagnazione si osserva dal 2009.

Con 31,8 Mio hl di vino consumati nel 2016, gli USA confermano la posizione di 1^o consumatore mondiale, detenuta dal 2011, seguiti da Francia (27,0 Mio hl), Italia (22,5 Mio hl), Germania (20,2 Mio hl) e Cina (17,3 Mio hl).

Il forte calo registrato in Ungheria, Argentina e Romania è stato compensato da un aumento del consumo di USA, Cina e Italia. Il consumo di Francia e Spagna rimane stabile.

Commercio internazionale: riduzione del volume a fronte di un aumento del valore

Nel 2016, gli scambi di vino si sono leggermente ridotti in volume (-1,2%, 104 Mio hl), ma hanno continuato a crescere in valore, attestandosi a 29 Mrd EUR (+2% rispetto al 2015).

Prime stime dei raccolti 2017 nell'emisfero australe

Produzioni generalmente in crescita rispetto al 2016, con l'eccezione di Australia e Nuova Zelanda, che prevedono produzioni essenzialmente immutate rispetto a quelle dell'anno precedente.

Nota per gli editori:

L'OIV è un organismo intergovernativo a carattere scientifico e tecnico avente una competenza riconosciuta nel settore della vite, del vino, delle bevande a base di vino, delle uve da tavola, dell'uva passa e degli altri prodotti della vitivinicoltura. Si compone di 46 Stati membri.

Nel suo settore di competenze, l'OIV persegue i seguenti obiettivi:

indicare ai propri membri le misure atte a tenere conto delle esigenze dei produttori, dei consumatori e degli altri operatori del settore vitivinicolo,
sostenere le altre organizzazioni internazionali intergovernative e non governative, segnatamente quelle che svolgono attività normative,
- contribuire all'armonizzazione internazionale delle pratiche e delle norme esistenti e, all'occorrenza, all'elaborazione di nuove norme internazionali atte a migliorare le condizioni di produzione e commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, come pure alla presa in considerazione degli interessi dei consumatori.

*Abbreviazioni:

mha: migliaia di ettari
mhl: migliaia di ettolitri
Mio hl: milioni di ettolitri
Mrd: miliardi
EUR: euro

Contatti: per maggiori informazioni, i giornalisti sono invitati a rivolgersi al Dipartimento di comunicazione dell'OIV all'indirizzo email press@oiv.int, o al numero di telefono +33 (0)1 44 94 80 92.

Organizzazione internazionale della vigna e del vino
rue d'Aguesseau, 18
75008 Parigi, Francia
www.oiv.int